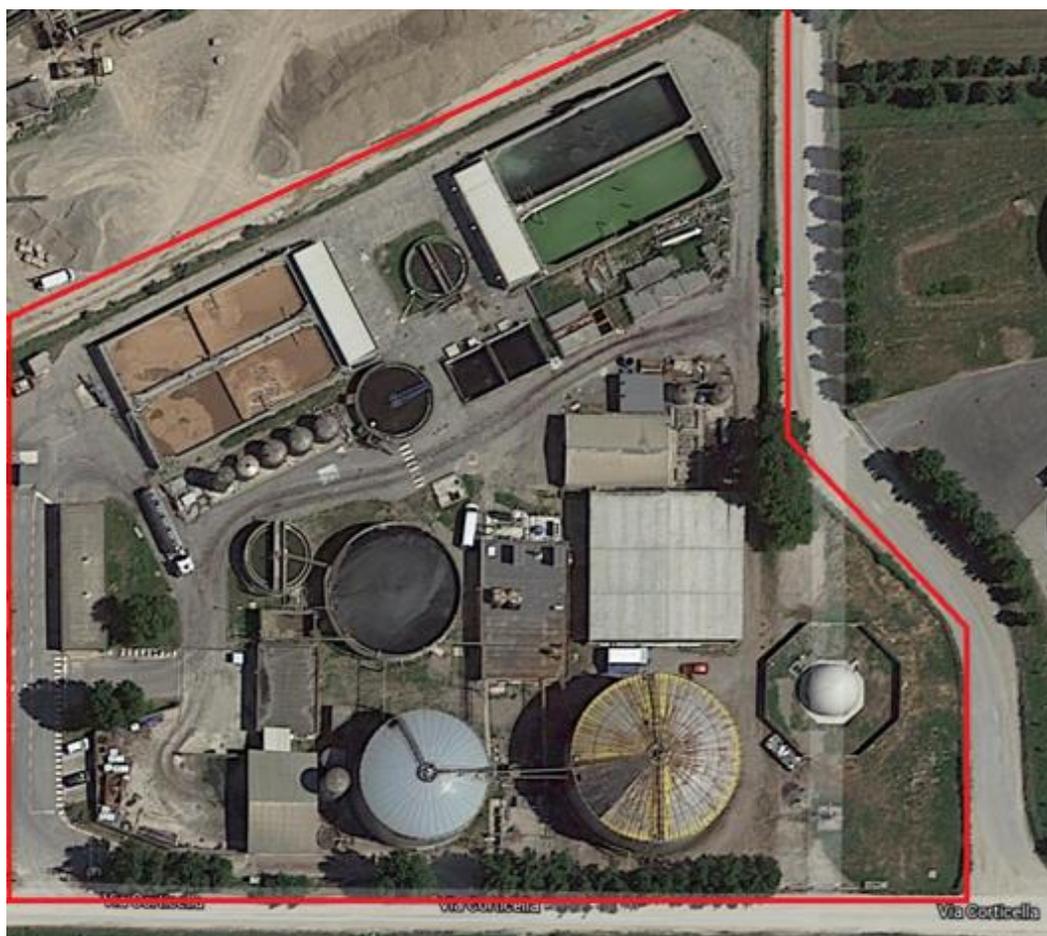


Nota Informativa Rischi Impianto di Spilamberto

NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI ED INTERFERENZIALI PER L'IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI LIQUIDI DI ORIGINE AGROALIMENTARE

CAMPO DI APPLICAZIONE

Impianto Spilamberto



Rev.	Sintetico modifiche	
1	Recepimento prima consegna di opere oggetto di revamping	
Approvazione		
Funzione	Nome e Cognome	Firma
RSPP	NICOLETTA LORENZI	
AMMINISTRATORE DELEGATO	PAOLO CECCHIN	

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0001	Rev. 1 29/07/2022 PAG. 2 DI 13
---	--	---------------------------------------

INDICE

PREMESSA.....	3
1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO	5
2 NORME COMPORTAMENTALI.....	8
2.1 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – INGRESSO PRESSO GLI IMPIANTI BIORG	8
2.2 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – VIABILITÀ ALL’INTERNO GLI IMPIANTI BIORG.....	8
2.3 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI – SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PRESSO GLI IMPIANTI BIORG	9
2.4 NORME AGGIUNTIVE PER I SOGGETTI CONFERENTI RIFIUTI.....	9
2.5 NORME AGGIUNTIVE PER VISITATORI.....	10
2.6 NORME DI RISPETTO AMBIENTALE.....	11
2.7 COLLABORAZIONE CON I LAVORATORI DEL COMMITTENTE	12
3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA.....	12
4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO	12
5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	13

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1 Rischi presenti nelle aree dell’impianto di digestione anaerobica

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1 Planimetria delle Zone classificate ATEX
ALLEGATO 2 Planimetria delle Zone ATEX BOP Elettrico
ALLEGATO 3 Planimetria antincendio e vie di fuga

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0001	Rev. 1 29/07/2022 PAG. 3 DI 13
---	--	---------------------------------------

PREMESSA

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza del **dell'impianto della società BIORG S.r.l. ubicato in via Corticella n. 21 a Spilamberto (MO)**. Si segnala che l'impianto era in precedenza di titolarità della società Enomondo S.r.l. e, ancor prima, sotto la gestione della società Herambiente S.p.A.

Le informazioni, istruzioni e disposizioni del presente documento rappresentano precise esigenze del Complesso in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di BIORG il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

Sugli impianti i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (ad esempio di carattere continuativo) comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da BIORG relativamente ai rischi presenti in stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stabilimento stesso.

Lavori di riconversione dell'impianto esistente per la produzione di biometano

Come anticipato in premessa, si evidenzia che l'impianto in esame è oggetto in questo momento di lavori di riconversione del sito per conseguire la produzione di biometano avanzato, costituiti in sintesi da:

- ristrutturazione del digestore da 8000 m³; *[intervento completato]*
- rifacimento in un unico capannone dello spazio attualmente occupato da locale flottatore, centrale termica, impianto di pastorizzazione e platea di accumulo dei fanghi disidratati;
- dislocamento del gasometro all'interno dell'attuale vasca di accumulo di emergenza dei liquami chiarificati e fanghi da digestore; *[intervento completato]*
- spostamento della cabina elettrica al confine nord di stabilimento;
- installazione di due serbatoi di equalizzazione;
- installazione di un impianto di upgrading a membrane;
- conversione dell'ex locale nastro-presse in locale centrifughe.

L'ultimazione dei lavori di riconversione dell'impianto è prevista nell'arco del 2022.

Durante i lavori del cantiere, le parti delle attività progressivamente esercibili rimangono attive e produttive.

Per la durata dei lavori, sarà quindi presente in situ un cantiere gestito in regime di Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., *nell'ambito del quale varranno le seguenti condizioni:*

- nel caso in cui un Appaltatore partecipi alle attività del cantiere, esso si dovrà attenere, oltre che alle indicazioni generali indicate nella presente Nota Informativa sui Rischi predisposta da BIORG, anche alle indicazioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) del cantiere;
- nel caso in cui, invece, l'Appaltatore non esegua attività legate al cantiere di revamping dell'impianto, esso si dovrà attenere alle norme contenute *nella presente Nota Informativa sui Rischi predisposta da BIORG, nel DUVRI eventualmente elaborato da BIORG, nei casi in cui ne ricorra l'obbligo*, e non dovrà far accesso ad aree di cantiere, che saranno adeguatamente segnalate in situ, e dovrà comunque rispettare anche la segnaletica di cantiere che sarà presente.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0001	Rev. 1 29/07/2022 PAG. 5 DI 13
---	--	---------------------------------------

1 DESCRIZIONE DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

SOCIETA'	BIORG S.r.l.
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	<i>Paolo Cecchin</i>
IMPIANTI BIORG COMPRESI NEL COMPLESSO	Impianto di digestione anaerobica di rifiuti liquidi e trattamento acque reflue prodotte dall'impianto stesso
SEDE DEL COMPLESSO	Via Corticella n. 21, 41057 Spilamberto (MO)

Orari di apertura impianto di SPILAMBERTO via Corticella 21 - Spilamberto (MO):

- dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 16.30;
- sabato - impianto chiuso;
- domenica e festivi - impianto chiuso.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico con individuazione delle aree di impianto presenti nel sito.

Oltre all'impianto BIORG di digestione anaerobica (contorno verde in figura), descritto nelle tabelle sottostanti, è presente presso il Complesso impiantistico:

- Impianto consortile di depurazione acque reflue civili, gestito da Hera S.p.A. (contorno giallo in figura).

— CONFINI DEL COMPLESSO IMPIANTISTICO

— IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E
TRATTAMENTO BIOLOGICO ACQUE - BIORG 

— DEPURATORE CONSORTILE ACQUE
REFLUE CIVILI - HERA S.P.A.

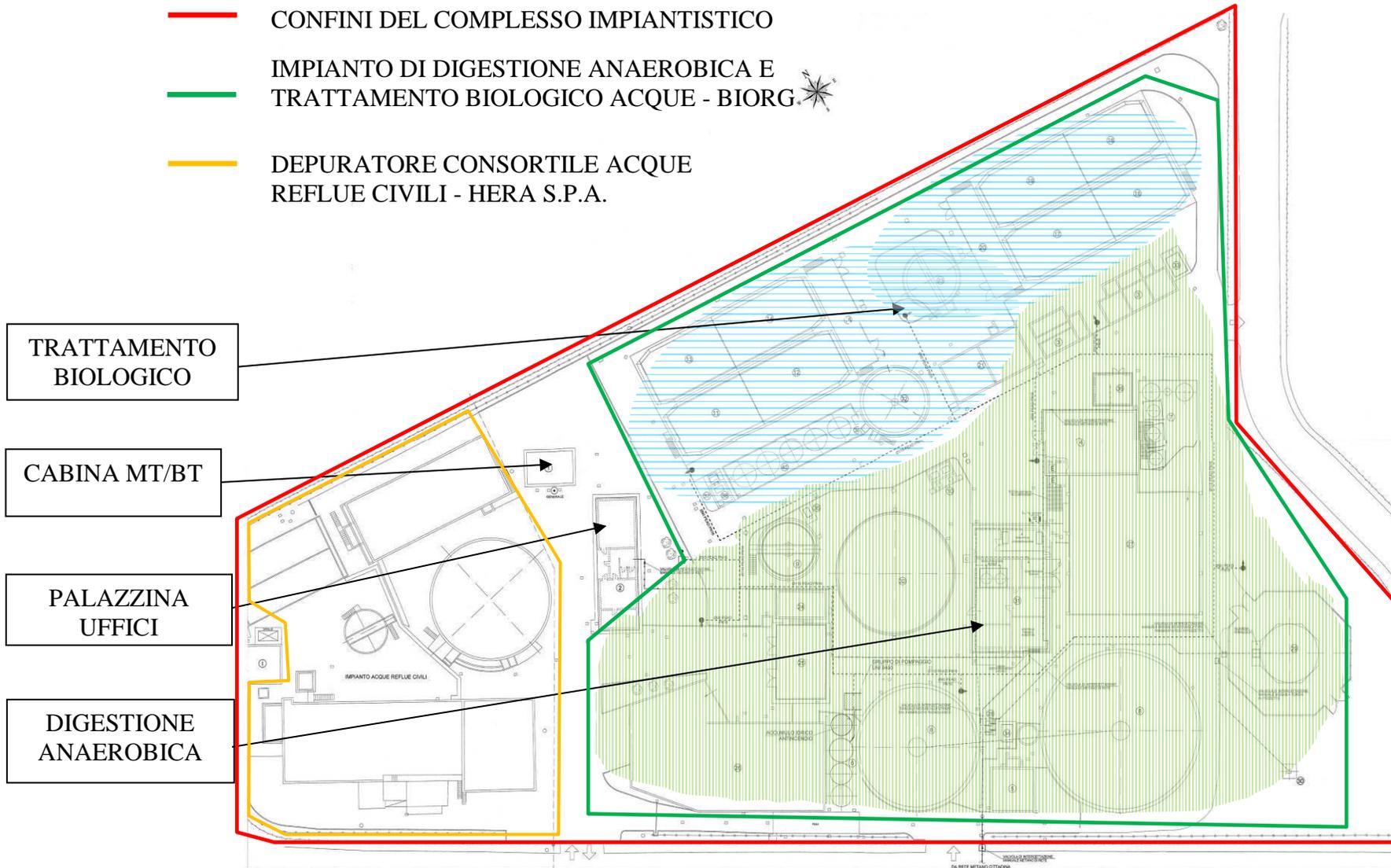


Figura 1 – Estratto planimetrico del complesso impiantistico

A. IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E TRATTAMENTO BIOLOGICO ACQUE REFLUE

L'impianto di digestione anaerobica è ubicato nel Comune di Spilamberto, in una zona a carattere prettamente agricolo.

L'impianto provvede al trattamento di rifiuti liquidi agroalimentari con relativa produzione di biogas ed energia elettrica,

L'impianto è costituito dalle seguenti sezioni principali:

- digestione anaerobica;
- trattamento biologico acque reflue a fanghi attivi di finissaggio per la rimozione delle sostanze azotate.

Le acque in uscita dall'impianto biologico di trattamento acque reflue interne vengono inviate all'impianto consortile di depurazione acque reflue civili presente all'interno del complesso impiantistico e gestito da Hera S.p.A.

Il materiale in ingresso viene conferito mediante autobotti e stoccato in n. 5 serbatoi fuori terra, di cui n. 4 da 60 m³ e n. 1 da 50 m³. I serbatoi sono installati all'interno di un bacino di contenimento di altezza pari a circa 50 cm. Ciascun serbatoio è dotato di guardia idraulica collegata mediante tubazione in derivazione della copertura del serbatoio stesso. Dai serbatoi di stoccaggio, il materiale è poi inviato ai digestori per il processo di digestione anaerobica.

Il processo di digestione anaerobica può essere effettuato in due digestori:

- il primo avente volume pari a 4000 m³, con diametro di 20 m ed altezza dal piano di calpestio pari a 13 m;
- il secondo, da poco oggetto di lavori di manutenzione straordinaria, avente volume pari a 8000 m³, con diametro di 26 m ed altezza dal piano di calpestio pari a 15 m.

La digestione di liquami e fanghi avviene ad una temperatura di 37 °C per tempi compresi tra 20 e 25 giorni. In questa fase si produce biogas.

In uscita dalla digestione anaerobica si individuano tre distinte linee:

- Linea acque;
- Linea fanghi;
- Linea biogas.

Il biogas prodotto dal digestore (linea biogas) che viene stoccato all'interno del gasometro, oltre a servire per il riscaldamento dei digestori mediante l'utilizzo di due caldaie funzionanti a biogas, viene utilizzato nell'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica.

Il biogas, prima di essere utilizzato nel cogeneratore o nelle caldaie viene sottoposto ad un trattamento di deumidificazione tramite trappole per condense e di abbattimento delle impurità presenti tramite filtri a carboni attivi. L'eventuale eccesso di biogas viene stoccato nel gasometro, che funge anche da stabilizzatore di pressione.

A. IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E TRATTAMENTO BIOLOGICO ACQUE REFLUE

A servizio della linea biogas è inoltre presente una torcia che entra in funzione quando si raggiunge la capacità massima di biogas all'interno del gasometro.

2 NORME COMPORTAMENTALI

2.1 Norme comportamentali generali – ingresso presso gli impianti BIORG

1. Chiunque accede all'impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di BIORG o di terzi, durante le operazioni effettuate all'interno degli impianti BIORG, che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo.
2. È consentito l'accesso all'impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale.
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell'impianto.
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana.
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore.
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento
7. Entrati nel perimetro dell'impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione.
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all'usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

2.2 Norme comportamentali generali – viabilità all'interno gli impianti BIORG

1. Durante la guida dei mezzi all'interno del comparto mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate.
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente sull'impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto.
3. Indossare i dispositivi di protezione individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna.
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 15 km/ora (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità "a passo d'uomo".
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o che le distanze di sicurezza nei confronti di altri mezzi non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

2.3 Norme comportamentali generali – svolgimento di attività presso gli impianti BIORG

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati; non allontanarsi dall'area assegnata.
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell'arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell'altrui sicurezza relativamente all'impiego di idonei mezzi di lavoro e all'appropriato uso dei mezzi di protezione personale.
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico BIORG la presenza di rischi imprevisti, l'impossibilità di operare seguendo la presente procedura, le indicazioni fornite dal personale BIORG (anche tramite il permesso di lavoro).
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o mezzi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare, per tutti è necessario almeno indossare:
 - indumento/gilet ad alta visibilità;
 - scarpe di sicurezza;
 - altri DPI previsti nella segnaletica d'obbligo del sito o nel permesso di lavoro.

N.B. in caso di presenza di cantieri temporanei e mobili e/o manutenzioni eseguite sulla rete di viabilità interna e/o su parti d'impianto, viene posizionata apposita segnaletica che deve essere rigorosamente rispettata.

5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell'impianto.
6. In caso di fornitori, seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

2.4 Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti

1. I mezzi che possono accedere allo scarico devono disporre di caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore.
2. In caso di discesa dal mezzo, accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze; è fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o delegato, o in caso di emergenza).
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie.
4. In fase di scarico è responsabilità del conducente assicurare la stabilità del proprio mezzo secondo quanto previsto dal manuale d'uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali.
5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell'impianto.
6. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest'ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni riportate nelle procedure aziendali, fermo restando il mantenimento, in caso di permanenza in cabina, delle cinture di sicurezza allacciate.

Divieti:

1. È vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l'impianto.
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni.

3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose.
4. È vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico.
5. È vietato usare o rimuovere gli impianti e i dispositivi di sicurezza (idranti, estintori, etc.).
6. È vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco se non debitamente autorizzati.
7. È vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche.
8. È vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni.
9. È vietato parcheggiare il mezzo ove non diversamente indicato.
10. È vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto.
11. È vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito.
12. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di BIORG se non dopo essere stati preventivamente autorizzati
13. È vietato rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti.
14. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio.
15. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida.
16. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito.
17. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento.
18. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni degli automezzi.
19. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico.
20. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.
21. È vietato accedere ai locali puliti (es. sale controllo, uffici, zone ristoro, ascensori e montacarichi, ecc..) con abiti di lavoro sporchi.
22. È vietato allontanarsi dall'area assegnata per lo svolgimento dei lavori.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di BIORG e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

2.5 Norme aggiuntive per visitatori

1. I visitatori possono accedere presso gli impianti solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale BIORG.
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive dell'area impiantistica.
3. I visitatori che accedono agli impianti possono percorrere autonomamente, dopo essere stati autorizzati e avere effettuato la registrazione, solo i tratti tra la portineria e le zone uffici.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0001	Rev. 1 29/07/2022 PAG. 11 DI 13
---	--	--

Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale BIORG, o altri da questi autorizzati, e muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

2.6 Norme di rispetto ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: <ul style="list-style-type: none"> - garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare le apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.
Scarichi Idrici	È vietato: <ul style="list-style-type: none"> - introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.
Sostanze pericolose	La ditta deve: <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario alla esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione. - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente. - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa. - Essere in possesso della SdS della sostanza trasportata (aggiornata secondo la normativa vigente) e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle schede di sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato di appalto o contratto. - È fatto divieto assoluto di introdurre rifiuti all'interno delle aree di stoccaggio di pertinenza di BIORG. - In nessun caso i rifiuti prodotti dalla ditta potranno venire abbandonati all'interno del sito.
Gestione risorse idriche ed energetiche	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. - La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0001	Rev. 1 29/07/2022 PAG. 12 DI 13
--	--	--

2.7 Collaborazione con i lavoratori del Committente

I lavoratori esterni possono richiedere un appoggio operativo agli addetti BIORG solo previo accordo con il Responsabile Impianto.

3 NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza tutto il personale presente nel sito in oggetto, sia interno che esterno, opera secondo quanto previsto dal Piano di Emergenza, che viene fornito alle ditte terze operanti nel complesso contestualmente alla presente Nota informativa.

Oltre a quanto previsto dal piano di emergenza consegnato, si precisa che:

- In caso di AVARIA del proprio mezzo sulla viabilità dell’impianto, il conducente deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori BIORG.
- Devono essere adottate le misure per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

4 PERICOLI E RISCHI PRESENTI NEL COMPLESSO

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il complesso impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all’art. 28 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono state predisposte, in appendice, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi di pertinenza dei diversi impianti compresi all’interno del complesso impiantistico in esame, cui si rimanda interamente.

Per quanto riguarda le aree “comuni” del complesso impiantistico, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- rischio associato alla viabilità interna del Complesso per la circolazione di automezzi di BIORG, dei mezzi pesanti per il conferimento/trasporto dei rifiuti ed anche eventualmente di altri mezzi di ditte esterne;
- rischio di investimento del personale ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Restano comunque sempre presenti, e difficilmente prevedibili, i rischi dovuti a morsi, punture di insetti e aggressioni da parte di animali.

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all’art. 26 del D.Lgs. 81/2008, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di BIORG o di altre imprese. Detti rischi sono valutati e limitati all’interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio possono poi essere gestiti negli impianti BIORG attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l’adozione della procedura dei Permessi di lavoro.

 <p>BIORG Società del Gruppo Herambiente</p>	<p>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p>NOTA INFORMATIVA RISCHI NIR.BI-0001</p>	<p>Rev. 1 29/07/2022</p> <p>PAG. 13 DI 13</p>
--	--	---

5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e sono attuate diverse misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche al fine di limitare i rischi presenti.

Tutti coloro che effettuano attività d'impianto devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'interno di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i D.P.I. standard obbligatori da indossare (giubbino alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe di sicurezza, etc.) in quell'area.

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei D.P.I. prescritti sul Permesso di lavoro o da specifiche procedure operative.

In generale, i D.P.I. a disposizione del personale BIORG che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Guanti protettivi in nitrile o pelle (EN 388);
- Scarpe antinfortunistiche (EN 20345, S2);
- Stivali in gomma antiscivolo antinfortunistici;
- Gilet ad alta visibilità (EN 471, classe II);
- Mascherine (facciali filtranti) monouso FFP2 (EN 149).

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono, infine, riportate nell'**Appendice A** del presente documento.